



PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA
presso la Corte d'appello
ROMA

Rif. 16/2022 gab. pos. 19

Roma, 1° maggio 2022

Ai Signori:

Presidente della Corte d'appello di Roma
Magistrato Segretario generale della Procura generale
Presidente del Tribunale di sorveglianza di Roma
Presidente del Tribunale per i minorenni di Roma
Presidenti dei Tribunali del distretto
Procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Roma
Procuratori della Repubblica presso i Tribunali del distretto
Dirigente amministrativo della Procura generale di Roma

e, per conoscenza, ai Signori:

Questore di Roma
Comandante provinciale dei Carabinieri di Roma
Provveditore interregionale della polizia penitenziaria
Avvocato generale
Sostituti procuratori generali
Magistrati del distretto giudicanti e requirenti, ordinari ed onorari, per il tramite dei capi dei rispettivi uffici
Consigli degli Ordini degli avvocati del distretto
Consiglio superiore della magistratura
Consiglio giudiziario del distretto di Corte d'appello di Roma
Ministero della giustizia – Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi
RSPP e medico competente della Procura generale
RSU in sede e Organizzazioni sindacali

Oggetto: Misure di cautela sanitaria per fronteggiare l'emergenza COVID-19: attuazione del decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24 – aggiornamento.

1. A fini di chiarimento e per consentire il più lineare svolgimento delle attività giudiziarie, segnalo che a far data dal 1° maggio 2022 non sono più previsti il possesso e l'esibizione della certificazione verde COVID-19 (c.d. *green pass*) per accedere o permanere negli edifici sede di uffici giudiziari.

Conseguentemente gli addetti a servizi di vigilanza non dovranno più richiedere e verificare tali requisiti.

2. La valutazione delle opportune disposizioni per ciascun ufficio e per il relativo personale resta rimessa ai singoli dirigenti degli uffici giudiziari.

Per quanto attiene alla Procura generale presso la Corte d'appello di Roma – d'intesa con il Dirigente amministrativo e con riguardo anche alle competenze e ai doveri in materia di lavoro – è raccomandato l'utilizzo di dispositivi di protezione delle vie respiratorie (preferibilmente FFP2), in particolare nelle situazioni di compresenza in un medesimo locale o di assembramento.

Dovrà utilizzarsi la mascherina in tutte le situazioni di maggiore esposizione nelle quali non sia possibile un adeguato distanziamento, come nelle eventuali riunioni in presenza, nei contatti con il pubblico in mancanza di barriere protettive, negli ascensori, nelle eventuali file e sempre all'interno dei servizi igienici condivisi.

Particolare cautela dovrà osservarsi quando la prestazione di lavoro avvenga in stanze condivise da due o più persone, con obbligo di indossare la mascherina in caso di presenza di soggetti "fragili".

Resta ferma in ogni caso, all'interno dell'edificio, l'esigenza di distanziamento interpersonale di almeno un metro. Le barriere protettive installate saranno mantenute.

È raccomandato altresì di astenersi dall'accesso alla sede giudiziaria in presenza di sintomi significativi della patologia, a tal fine conservandosi anche la disponibilità degli strumenti di rilevazione della temperatura corporea agli ingressi per coloro che intendano avvalersene.

Si raccomanda, infine, alla sensibilità dei magistrati, del personale amministrativo, del personale di polizia giudiziaria e di tutte le persone che a qualsiasi titolo prestano attività o comunque accedono alla sede della Procura generale affinché adottino comportamenti in massimo grado prudenti e rispettosi delle esigenze della salute altrui, ancor più in considerazione della doverosa tutela dei soggetti fragili.

Anche in tale ottica si richiamano i doveri di lealtà e collaborazione e il conseguente rigoroso rispetto di ogni disposizione finalizzata alla tutela della salute e della sicurezza nel luogo di lavoro.

In osservanza del decreto legislativo n. 81 del 2008 e successive modifiche, sarà attuata – anche tramite delegati – la vigilanza sul rispetto delle disposizioni inerenti alla salute e alla sicurezza nel luogo di lavoro, pure avvalendosi dei professionisti incaricati (RSPP e medico competente) e avendo cura di notificare le rappresentanze sindacali unitarie presenti in sede circa eventuali ulteriori disposizioni che si rendessero necessarie in conseguenza dell'andamento della curva epidemiologica.

3. I capi degli uffici giudiziari del distretto di Corte d'appello di Roma sono invitati a valutare l'opportunità della ulteriore diffusione della presente nota a soggetti ed organismi comunque interessati.

Il Dirigente amministrativo della Procura generale avrà cura di inoltrarla al personale amministrativo e di polizia giudiziaria in servizio presso l'Ufficio, ai tirocinanti e alla società di vigilanza Security.it s.r.l.

Si allegano l'ordinanza del Ministro della salute del 28 aprile 2022 e le circolari del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria e del Ministro per la pubblica amministrazione in data 29 aprile 2022.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nel sito *internet* della Procura generale presso la Corte d'appello di Roma.

IL PROCURATORE GENERALE
Antonio Mura

N. 3 allegati